



Roncade

notizie

Periodico dell'Amministrazione comunale della Città di Roncade. Anno XX N. 2 - Dicembre 2005

Chiarezza e lealtà

di Simonetta Rubinato

Diceva Kennedy: "Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi. Chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese".

È una domanda che tutti noi amministratori e cittadini dovremmo rivolgere ogni giorno a noi stessi per dare senso e direzione al nostro agire quotidiano, aiutandoci a dialogare di più, ascoltarci di più e ad assumere decisioni condivise nella chiarezza dei fini e nella trasparenza delle azioni.

Chiarezza, trasparenza, ascolto, dialogo: sono questi gli strumenti del mio essere sindaco in mezzo a voi, cari concittadini e concittadine.

Dopo un anno e mezzo di lavoro, sento di dovervi ringraziare perché negli alti e bassi delle fatiche e dei problemi quotidiani, delle incomprensioni e delle critiche, in molti mi siete stati vicini, mi avete manifestato il vostro sostegno e la vostra stima: "Non mollare, tieni duro che noi siamo con te, ti vogliamo bene e siamo orgogliosi di te". Per non parlare dell'accoglienza calorosa che mi riservate nelle vostre feste e associazioni. Cosa può chiedere di più un sindaco? Nulla, deve solo impegnarsi e lavorare per il suo paese e la sua gente, la gente semplice e comune che è la grande maggioranza, rispettando nelle sue azioni alcuni criteri fondamentali: l'impegno prioritario per la legalità, la difesa dell'autonomia della politica dai centri di potere economico, la salvaguardia della collegialità e della trasparenza nelle scelte.

Vi assicuro che non verrò meno a questo impegno, come pure vi assicuro che farò tutto quanto mi è possibile affinché dalla verifica politico-amministrativa esca rafforzato l'impegno di tutta la squadra di maggioranza a lavorare in modo coeso e unitario senza distinzioni di natura partitica o di gruppi per la realizzazione del programma.

Grazie al senso di responsabilità di tutti i consiglieri e al pieno e leale sostegno delle forze politiche che mi hanno chiesto di candidarmi, confido che si ricostituiscano quanto prima un unico gruppo consiliare per garantire ai cittadini che vi è all'interno della mag-

continua a pag. 3

Casa di riposo, finiti i lavori

I lavori della nuova residenza sanitaria assistita in via Selvatico a Roncade, per quanto riguarda la parte edilizia, sono stati ultimati. Iniziato nel gennaio 2004, l'intervento è stato portato avanti dall'impresa esecutrice nei tempi previsti. Rispetto al progetto originario, la struttura avrà una capacità ricettiva di otto posti letto in più. A breve, sarà emesso anche il bando di gara per la fornitura dell'arredo, un investimento di 750 mila euro. La nuova casa di riposo sarà agibile dalla prossima primavera.

a pag. 3

Tutti i cittadini devono conoscere l'attività dell'amministrazione per avere il diritto di giudicarla

Opere pubbliche, lo stato dell'arte



Un *excursus* sullo stato di avanzamento dei lavori pubblici: tutti i cantieri chiusi, avviati e da avviare nei prossimi mesi, per potersi orientare al meglio in una città che cresce.

a pag. 4

La lotta alle polveri sottili



È scattato il blocco infrasettimanale delle no-kat anche nel nostro comune in determinate fasce orarie. Numerose le deroghe. Nuovi limiti anche per il riscaldamento delle abitazioni.

a pag. 7

La nuova Casa di Riposo



Adsl, chiesta a Telecom la copertura totale



Nella seduta del 30 settembre scorso, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, presentato su iniziativa del Sindaco, in cui si denuncia "l'inerzia di Telecom spa che con il suo comportamento omissivo discrimina una parte dei cittadini e delle imprese" residenti nel comune e in cui si chiede all'azienda di telefonia "di provvedere quanto prima alla piena copertura e attivazione delle centrali Adsl nel territorio di Roncade e in particolare nelle frazioni di Biancade e Ca' Tron". Il documento è stato quindi inviato alla sede centrale di Telecom

Italia, a Roma, al Ministero delle Telecomunicazioni, al Ministero dell'Innovazione e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. "Da tempo giungono segnalazioni da parte di nostri cittadini che lamentano la mancanza di copertura Adsl di parte del territorio comunale, mentre nei confinanti comuni di Silea e S. Biagio il servizio è stato attivato da tempo - spiega il sindaco Simonetta Rubinato - Telecom Italia è già stata sollecitata più volte, dai privati e dal Comune, senza tuttavia ottenere alcuna risposta. Ma gli abitanti e le imprese del comune di Roncade

non devono essere considerati di serie B." Per avere la copertura Adsl anche a Biancade e a Ca' Tron, già la precedente amministrazione comunale aveva promosso una petizione con raccolta di firme. Il 7 dicembre dello scorso anno il sindaco Rubinato aveva quindi inviato una lettera al direttore della filiale di Mestre dell'azienda telefonica per chiedere "l'attivazione anche di altre centrali per la piena copertura del territorio roncadesi", richiesta che a tutt'oggi non ha ancora avuto riscontro nonostante i ripetuti solleciti telefonici da parte del Comune.

Approvate le linee guida del P.A.T. La giunta incontra le frazioni

Cari cittadini,

il 23 novembre la giunta ha adottato le linee guida del P.A.T. (piano di assetto del territorio), lo strumento urbanistico previsto dalla nuova legge regionale 11/04. La normativa prevede che i Comuni debbano dotarsi di P.A.T. prima di poter fare qualsiasi nuova previsione urbanistica. Senza P.A.T., insomma, la programmazione rimane ferma a quanto stabilito dal P.R.G. in vigore.

Il primo passo per l'adozione del nuovo strumento urbanistico è, appunto, l'individuazione delle linee guida, degli obiettivi, che l'amministrazione vuole perseguire in ambito non solo urbanistico, ma anche viario e di gestione delle risorse (suolo, acqua, aria...). Il documento verrà presentato in una serie di incontri pubblici, che si terranno il 21 dicembre al centro sociale di Ca' Tron, con Vallio e Musestre, il 29 dicembre al centro sociale di Biancade e il 10 gen-

naio al centro anziani di Roncade per il capoluogo e S. Cipriano (le assemblee inizieranno alle 20.30). La nuova normativa regionale prevede che il P.A.T. sia frutto di un lavoro di concertazione con i cittadini e le loro categorie e rappresentanze, con le associazioni e con le amministrazioni dei Comuni limitrofi. Dunque i cittadini potranno esprimere il proprio parere e dare un contributo importante alla pianificazione delle trasformazioni che interesseranno il nostro territorio. Il P.A.T. dovrà quindi essere approvato in coordinamento con la Regione Veneto. Dopo questo passaggio, la pianificazione territoriale potrà essere portata avanti a livello comunale, tramite i P.I., i piani di interventi, senza più ricorrere al *placet* della Regione. Si tratta di una novità importante, di una vera e propria rivoluzione urbanistica.

Luciano De Vidi, Assessore all'Urbanistica

Il monumento ai Caduti della Grande Guerra

di Antonio Forni*

“La piccola Roncade nel trevigiano, orgogliosa del suo bel castello turrito, ha affidato senza concorso a uno dei più lodati tra i nostri scultori ‘giovani’ il monumento ai suoi caduti: a Libero Andreotti. Ed ecco il gruppo davvero monumentale che l’Andreotti ha modellato con una larghezza classica e solenne e, nello stesso tempo, con quella chiarezza di figurazione che è propria della buona scultura italiana. La vittoria che solleva e innalza il soldato caduto in campo, starà sulla piazza di Roncade, contro un folto d’alberi, a ricordare la giustizia della guerra che abbiamo vinta. Roncade, che dall’ottobre 1917 all’ottobre 1918, ha veduto tante truppe passare, sostare, riposarsi, riordinarsi nelle sue strade, nelle sue case, nelle sue ville, era degna di accogliere questo monumento, che è finora il più bello e il più originale di questi tanti monumenti alzati ai nostri morti”.

Così il giornalista e critico d’arte Ugo Ojetti esaltava dalle pagine de *L’Illustrazione Italiana* del 18 febbraio 1923 la composizione bronzea dedicata ai Caduti roncadesi della Grande Guerra, che sarebbe stata inaugurata l’anno successivo.

L’idea di erigere un monumento ai Caduti nasce dalla volontà, comune a tante realtà italiane nel primo dopoguerra, di testimoniare i drammatici e consistenti sacrifici umani sostenuti durante il



Il monumento ai Caduti di Roncade

(foto Lorenzetto)

conflitto. Grazie a un contributo di 20 mila lire stanziato nel dicembre del 1920 dall’amministrazione comunale di allora e alla creazione di un Comitato Pro Monumento ai Caduti, si decise di collocare una lampada votiva “fusa dal Regio Governo” nel cimitero militare in località Vallio, solennemente inaugurata il 4 novembre 1923, e di realizzare un monumento che fosse veramente degno di ricordare il sacrificio della comunità alla patria.

Nel commissionare la progettazione e la realizzazione del monumento, il Comitato si affidò al consiglio dei pittori Lino e Luigi Selvatico, figli del commediografo Riccardo, già sindaco di Venezia. Fu probabilmente grazie al loro

suggerimento che venne scelto proprio lo scultore Libero Andreotti, verosimilmente conosciuto e frequentato a Venezia dai Selvatico durante alcune edizioni della Biennale, dove tutti e tre furono presenti a più riprese con le loro opere.

Esaminati i bozzetti, venne deciso, su concorde parere dello scultore, che il monumento fosse collocato nel Prato delle Barche, di fronte al Castello, dove con una delibera consigliare dell’agosto 1923 si era deciso di demolire l’antico essiccatoio per granoturco e si era già proceduto a posizionare il basamento, realizzato dal mastro locale Romano Pianon.

Agli inizi di ottobre dello

Il progetto di restauro

L’amministrazione comunale ha deciso di restaurare il monumento di Libero Andreotti dedicato ai Caduti della Grande Guerra, una delle icone più rappresentative della città di Roncade. L’intervento conservativo sarà reso possibile grazie a una consistente sponsorizzazione da parte dell’imprenditore roncadesi Fortunato Vianello.

Nei prossimi mesi il Comune selezionerà, tramite un bando di gara pubblica, la ditta a cui affidare il progetto di restauro.

stesso anno, il Comitato Pro Monumento Caduti, nel duplice scopo di sensibilizzare la popolazione e di raccogliere ulteriori fondi, distribuì un foglio informativo, in cui era raffigurato il gruppo scultoreo corredato da un breve testo, che lo presentava come “una vera opera d’arte, ch’ebbe il plauso dei maggiori critici italiani e che sarà degno ricordo delle epiche gesta dei nostri Martiri”. Il monumento venne a costare, complessivamente, 67 mila lire.

L’inaugurazione si tenne domenica 22 giugno 1924 e per l’occasione venne stampato un foglio speciale di omaggio ai Caduti. In esso, tra le memorie delle vicende di guerra e le commemorazioni, Ojetti descrive l’importan-

za del gruppo scultoreo come “una delle poche sculture davvero monumentali solenni ed italiane elevate in ricordo dei nostri caduti e della nostra Vittoria” in cui nell’“ispirazione classica l’Andreotti è salito con potenza d’invenzione e di modellazione a creare un’opera originale e moderna”, i cui “meriti più evidenti sono l’armonia della composizione, l’equilibrio dei volumi, la semplicità della modellazione, la chiarezza della figurazione”. Un monumento in cui “nessuna parte è superflua, nessun punto è morto o inerte, dove l’eroe, pur definito con meditato realismo nella sua parte inferiore, ha nel volto la bellezza apollinea, che lo fa ideale quasi divino”.

Nei primi mesi del 1923, il critico d’arte tracciava una serie di ritratti di artisti italiani e nella biografia su Andreotti non mancava di citare il monumento in questione, definendolo come uno degli esiti più riusciti dello scultore e della sua capacità di “modellare la scultura monumentale, che deve essere potente, semplice ed evidente”.

Ojetti chiudeva il testo con un plauso al piccolo Comune, la cui scelta doveva essere presa ad esempio: “Roncade presso Treviso: un villaggio. Nelle piazze delle grandi città d’Italia i posti sono presi da monumenti che per onorare i nostri morti intanto disonorano i vivi”.

*storico dell’arte

Lo scultore

Libero Andreotti, vita e opere

Spartaco Libero Andreotti nasce a Pescia (Pistoia) il 15 giugno 1875. Terminati gli studi elementari, acquisisce le prime nozioni tecniche dapprima presso l’officina di un fabbro e, successivamente, di un tornitore, seguendo contemporaneamente lezioni serali per prepararsi all’esame di maestro elementare, alla fine non sostenuto.

Impiegato a Palermo come disegnatore e caricaturista, nel 1899 fa ritorno in Toscana per lavorare in una tipografia illustrando libri e periodici. A Firenze, ospite nello studio di Mario Galli, inizia a modellare la creta, dedicandosi a sculture di piccole dimensioni, dando forma a elegantissime opere che riscossero immediato successo.

Trasferitosi nel 1905 a Milano al seguito del pittore



(foto Lorenzetto)

Enrico Sacchetti, entra a far parte del gruppo dei divisionisti le cui opere venivano divulgate a livello europeo da Vittore Grubicy. Lo stesso anno espone per la prima volta alla Biennale d’Arte di Venezia quattro piccole cere. L’anno seguente inizia la sua permanenza a Parigi, dove un continuo susseguirsi di successi per opere su commissione culmina nella grande mostra presso la galleria di Bernheim Jeune nel 1911.

Interventista convinto, nel 1914 rientra a Firenze dove per qualche mese occupa il posto di assistente alla cattedra di Domenico Trentacoste all’Accademia di Belle Arti. È in questo periodo che stringe una lunga amicizia con il critico d’arte Ugo Ojetti. Tornato dal fronte viene nominato insegnante al Regio

Istituto d’Arte, dove rimarrà fino alla morte, avvenuta il 4 aprile 1933.

Gli anni passati a Firenze nel dopoguerra risultano il periodo più felice della sua attività che culmina a Milano nella mostra organizzata presso la Galleria Pesaro nel 1921. L’anno successivo ottiene la sua prima commissione pubblica dal Comune di Roncade, seguita due anni dopo dalla vincita del concorso per il monumento ai Caduti di Saronno, per la Cappella della Madre a Santa Croce a Firenze (1926) e per la statua del Cristo Risorto del monumento alla Vittoria di Bolzano (1928), nonché per i due gruppi scultorei del monumento alla Vittoria presso Sant’Ambrogio a Milano (non realizzato).

(A.F.)

Roncade Notizie

N. 2 - dicembre 2005

Iscrizione Tribunale di Treviso n. 717 del 26.07.1988

Direttore generale:
Simonetta Rubinato

Direttore responsabile:
Silvano Piazza

Caporedattore:
Francesca Nicastro

Grafica e impaginazione:
Francesca Nicastro

Stampa:
Grafiche Zoppelli
Dosson di Casier - Tv

Stampa su carta riciclata
L’amministrazione comunale ringrazia le aziende inserzioniste
Distribuzione a tutte le famiglie



Il prospetto est della nuova R.S.A., in via Selvatico, durante la fase finale dei lavori

Casa di riposo, finiti i lavori

I lavori della nuova residenza sanitaria assistita (R.S.A.) in via Selvatico a Roncade, per quanto riguarda la parte edilizia, sono stati ultimati. Iniziato nel gennaio 2004, l'intervento è stato portato avanti dall'impresa esecutrice nei tempi previsti, nonostante l'ampliamento deciso in corso d'opera. Infatti, rispetto al progetto originario, la struttura avrà una capacità ricettiva di 8 posti letto in più, già inseriti nella programmazione regionale. L'ampliamento si è reso possibile grazie a economie di scala realizzate in corso d'opera e il 7 luglio scorso l'amministrazione comunale ha affidato la redazione del progetto esecutivo e la direzione dei lavori per la realizzazione dei nuovi posti letto. La nuova R.S.A. di Roncade, un'opera da 4 milioni e 600 mila euro (per il primo stralcio), avrà dunque 65 posti letto.



A breve, sarà emesso il bando di gara per la fornitura dell'arredo, un investimento di 750 mila euro, a cui ha contribuito per 600 mila euro la Regione Veneto. Un passaggio importante riguarda la futura gestione della R.S.A. È stata scartata l'ipotesi della gestione diretta in economia da parte del



La nuova rotatoria ellittica di via Roma

In funzione la rotatoria di via Roma

Il 14 ottobre scorso, con qualche giorno di anticipo rispetto ai tempi previsti dal cronoprogramma, la rotatoria del centro di Roncade è stata aperta al traffico leggero. I lavori erano stati consegnati alla ditta appaltatrice il 23 maggio scorso. La nuova rotatoria ellittica, situata tra via Roma, Via Vivaldi e via Papa Giovanni XXIII, è stata realizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia di Treviso per un costo di 360 mila euro. "Siamo soddisfatti per il rispetto dei tempi e il buon livello di esecuzione dei lavori, i quali, ci tengo a ricordarlo, sono proceduti per fasi, in modo da non rendere necessaria né la chiusura dell'incrocio, uno dei nodi più importanti della viabilità cittadina, né piazza I Maggio - afferma l'assessore ai lavori pubblici Daniele Bassetto - La nuova rotatoria rende il traffico più scorrevole e l'incrocio meno pericoloso per automobilisti e pedoni. Ringrazio tutti coloro che hanno dimostrato maturità e pazienza, in particolare quei commercianti del centro storico che hanno capito l'importanza del nuovo assetto viario".

Comune, come pure quella di ricorrere al mercato affidandola a un gestore individuato tramite una gara di appalto. Il consiglio comunale ha scelto quale forma di gestione otti-

male della struttura lo strumento della fondazione di partecipazione, supportato in questa decisione dall'analisi tecnico-finanziaria effettuata dal professor Andrea Garlatti

(docente universitario ed esperto in organizzazione della pubblica amministrazione e gestione dei servizi pubblici). Questa forma di gestione risponde meglio agli obiet-

segue da pag. 1

gioranza un confronto leale e trasparente (alla luce del sole) sui temi importanti per la città e per evitare il sospetto di vecchie logiche spartitorie, condizionamenti a favore di interessi esterni e personalismi.

Voglio comunque rilevare che, nonostante le tensioni, tutta la squadra degli amministratori, con la collaborazione dei dipendenti, è riuscita a realizzare gli obiettivi che ci eravamo dati per il 2005 e ad avviarne altri. Non mi dilungo su questo, perché lo troverete negli articoli di questo numero di *Roncade Notizie* e nelle relazioni dei capigruppo di maggioranza.

Le cose fatte sono già alle nostre spalle e dobbiamo guardare avanti ai prossimi traguardi. Lo faremo insieme, per il centro di Roncade e per le altre frazioni, perché intendo continuare nell'impegno di stare in mezzo a voi per confrontarci sulle decisioni più importanti, per condividere un progetto di sviluppo locale che porti ciascuno (amministratori, imprese, commercianti, associazioni...) ad assumersi le proprie responsabilità. Lo faremo condividendo insie-

me gli oneri e i successi e, al riguardo, vorrei citare un'affermazione di Dwight Monroe che ci riguarda tutti: "Il mondo si divide tra persone che realizzano le cose e persone che ne prendono il merito. Cerca, se puoi, di appartenere al primo gruppo. C'è molta meno concorrenza". Concludo. Si avvicina il Santo Natale. Nasce un bambino, piccolo, indifeso, povero. Eppure vi è un re che lo teme perché pensa che gli potrebbe togliere il potere e cerca di ucciderlo. Ma Gesù ci insegna che il vero potere si esercita fuori della reggia e lontano da una corte adulatrice e servente, stando invece in mezzo ai pastori, alle persone semplici, e al cospetto dei Re Magi, di chi ricerca con umiltà la verità. Questo potere, che dura nel tempo, è a servizio degli altri, non di chi lo detiene. Si chiama responsabilità.

Auguro dunque a tutti voi, alle vostre famiglie, agli anziani un sereno Natale. Un abbraccio a tutti i bambini e un saluto particolare a chi è nella sofferenza.

Il vostro Sindaco

tivi che l'amministrazione comunale si è data, e che sono tre: uno, che il Comune mantenga un controllo sostanziale, nell'interesse degli utenti, sulla qualità del servizio della casa di riposo; due, che essa non esaurisca la sua funzione come residenza per anziani non autosufficienti ma diventi un centro di servizi per il territorio in grado di rispondere ai bisogni di quelle famiglie che tengono l'anziano a casa (tramite per esempio l'attivazione di un centro diurno o la possibilità di ricoveri temporanei) e in grado di fornire altri servizi assistenziali ai nostri anziani; tre, che venga realizzato il miglior rapporto possibile tra costi e risultati.

L'amministrazione sta altresì ricercando sinergie con soggetti privati e del privato sociale per il completamento del secondo stralcio della casa di riposo, un'opera da 2



milioni e 600 mila euro, per ulteriori 49 posti letto.

Prima che la struttura per anziani possa entrare in funzione sarà necessario ottenere il suo accreditamento e il convenzionamento dei posti letto da parte della Regione.

La nuova R.S.A. sarà fruibile presumibilmente dalla prossima estate.



Il nuovo look di via Darsi



Il nuovo scivolo del parco di Biancade



Lavori alle ex scuole elementari di Roncade

Lo stato dell'arte degli interventi

Finiti entro l'anno i lavori del nuovo centro sociale.

Entro i prossimi mesi sarà completato il primo stralcio dei lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di Roncade, destinate a ospitare la nuova sede della biblioteca comunale e di alcune associazioni. Si sta procedendo all'appalto per gli arredi e quindi si confida che lo stabile sarà fruibile dalla tarda primavera 2006. L'intervento costerà al Comune circa 1 milione e 100 mila euro.

Lampioni nuovi nelle vie Ca' Morelli e D'Annunzio.

Sono stati affidati il 22 settembre scorso i lavori per il rifacimento con messa a norma della pubblica illuminazione di via Ca' Morelli e di via D'Annunzio - dall'albergo All'Orso fino alla Treviso Mare - per un importo di 105 mila euro. L'intervento sarà concluso entro il mese di marzo.

Punti luce in via Boschi.

Nell'ambito dell'appalto sopraccitato, verranno installati due punti luce presso il passaggio a livello di via Boschi a Ca' Tron. Si tratta dei primi lampioni comunali che impiegano energia pulita, trasformando, tramite cellule fotovoltaiche, l'energia solare in elettrica.

Rimesse a nuovo alcune vie del centro di Biancade.

Sono terminati nel luglio scorso i lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pubblica illuminazione in alcune strade della frazione, tra cui via Darsi, via Aleardi e via Galli. Per questi interventi sono stati spesi 150 mila euro.

Risistemata via Cima da Conegliano.

Partiti il 1 agosto, sono terminati a novembre i lavori di manutenzione straordinaria di via Cima a Roncade. Sono stati rifatti il manto di usura della strada e il marciapiede, sono stati piantumati dei nuovi alberi (i pini marittimi, principale causa del dissesto dell'asfalto, erano stati tolti circa un

anno fa) ed è stata realizzata la nuova rete della pubblica illuminazione. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 75 mila euro.

Coperta la piscina esterna.

È stata completata nei mesi scorsi la copertura rimovibile tipo Arqueland della nuova piscina comunale esterna, già utilizzata dagli utenti. Il costo dei lavori, pari a 346 mila euro, sarà interamente sostenuto da Roncadenuoto che, in cambio, ha avuto il prolungamento della gestione dell'impianto natatorio fino al 2021, versando al Comune un canone annuo di 39 mila euro. L'amministrazione ha risolto anche il contenzioso circa la proprietà dell'area, tramite l'acquisizione coatta previo indennizzo al proprietario. Tale procedimento si è reso necessario per l'incomprensibile rifiuto del privato a formalizzare l'atto definitivo di vendita del terreno, che ora è finalmente diventato di completa proprietà comunale.

Appaltata la pista ciclabile di via Trento e Trieste.

Sono stati appaltati il 31 ottobre scorso, i lavori per la realizzazione del primo stralcio della pista ciclabile che collegherà S. Cipriano con Roncade. L'intervento, che interesserà la via Trento e Trieste dal centro della frazione all'incrocio con la provinciale Zermanesa, consiste nella realizzazione della pista ciclabile, dell'apparato di illu-



I nuovi loculi finiti al "grezzo" del cimitero di Biancade

minazione pubblica e della fognatura, oggetto quest'ultima di uno specifico accordo di programma con l'azienda Sile Piave. I lavori sono già stati aggiudicati e partiranno nei prossimi mesi. Saranno completati, presumibilmente, entro l'autunno 2006. Costo dell'opera: 1.227.000 euro.

Pista ciclabile di via S. Rocco.

È stato approvato il progetto definitivo della pista ciclabile di via S. Rocco, destinata a collegare Roncade con Vallio. La progettazione e la realizzazione dell'opera è a carico dell'azienda Sile Piave. L'amministrazione comunale ha chiesto che il precedente progetto venisse integrato con delle migliorie, in particolare l'allargamento della pista e l'inserimento di accorgimenti al fine di render più sicura la mobilità di ciclisti e pedoni. I lavori di realizzazione dell'opera, che hanno un costo di 1.681.000 euro (di cui circa 685 mila euro a carico del Comune), partiranno la prossima primavera.

Messo in sicurezza lo stabile di largo Giustinian.

Sono terminati il 16 novembre scorso i lavori di manutenzione dell'immobile pericolante di largo Giustinian, sostenuti dai proprietari. Cominciato il 25 ottobre, l'intervento era stato oggetto di un'ordinanza del Sindaco che imponeva ai proprietari di intervenire sullo stabile per eliminare il pericolo della possibile caduta di coppi e pezzi di intonaco dal cornicione del sottotetto.

Sistemato il campo sportivo di S. Cipriano.

Acquisito dal privato il terreno, l'amministrazione ha provveduto a recintare il nuovo campo di allenamento, a illuminarlo e a sistemare il sistema di sgrondo delle acque, per una spesa di 116.950 euro.

Nuovi giochi per il parco di Biancade.

Nei mesi scorsi una ditta specializzata ha provveduto alla manutenzione di tutti i giochi dei parchi cittadini e delle scuole per un



Via Cima da Conegliano rimessa a nuovo

importo complessivo di circa 7 mila euro. Il parco giochi di Biancade, grazie alla fornitura di uno sponsor, è stato dotato di nuovi giochi - un'altalena e uno scivolo - per l'importo complessivo di circa 4 mila euro. Nel parco dell'isola sul Musestre è stata invece installata una nuova rete di protezione sul canale Montiron, costata 2.200 euro.

Area Peep Roncade.

A breve il consorzio PEEP di Roncade procederà alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'area PEEP del capoluogo. È prevista in particolare la realizzazione, oltre che delle strade, dei marciapiedi e delle aree verdi, di una piattaforma polivalente per il pattinaggio, il basket e la pallavolo.

Ampliato il cimitero di Biancade.

I lavori per il nuovo colombario da 96 loculi nel cimitero della frazione sono terminati per quanto concerne la parte al "grezzo". Entro i primi mesi dell'anno la ditta effettuerà le rifiniture e la struttura sarà utilizzabile. L'opera costerà alle casse comunali 250 mila euro.

Risistemata via Selvatico.

Oltre alla realizzazione del marciapiede (che rientrava nei lavori di realizzazione della casa di riposo), è stato rifatto l'impianto di illuminazione pubblica con la messa in opera di nuovi punti luce. L'intervento è costato 2.880 euro.

130 mila euro per le scuole

L'amministrazione ha investito anche quest'anno ingenti risorse - esattamente 126.760 euro - per interventi di varia natura sugli edifici scolastici comunali, in vista dell'inizio della scuola. Mentre 81 mila euro sono stati spesi per adeguare alla normativa vigente il sistema antiincendio della scuola elementare del capoluogo, 45.760 euro sono serviti per manutenzioni ordinarie e straordinarie dei plessi scolastici e per interventi di pulizia.

“Si tratta di interventi onerosi per le casse comunali ma che costituiscono per la nostra amministrazione una priorità, in quanto volti alla sicurezza e al confort in ambiente scolastico” spiega il sindaco Simonetta Rubinato.

Tra i lavori più onerosi, la tinteggiatura di alcuni locali della scuola elementare di S. Cipriano (9.029 euro), il rifacimento del tetto dell'auditorium della scuola media di Roncade (14.087 euro), l'intervento di manutenzione al tetto della scuola materna di Musestre (3.010 euro), la manutenzione degli impianti elettrici delle scuole materne di S. Cipriano e Musestre, della mensa scolastica di Roncade, degli impianti sportivi di Roncade e Ca' Tron e della scuola elementare di Biancade (3.505 euro), la pulizia straordinaria della scuola elementare del capoluogo (2.400 euro), il rifacimento della segnaletica orizzontale nelle vicinanze dei plessi scolastici di Biancade, Roncade, S. Cipriano e Musestre (4.680 euro). Inoltre, la scuola media “Martiri della Libertà” è stata dotata di un impianto di allarme anti-intrusione (3.448 euro) e le strutture ludiche in dotazione delle scuole materne comunali sono state oggetto di verifica e relativa manutenzione (1.920 euro).

Ma non è finita qua. Lavori per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza (626/94) interesseranno entro l'anno le scuole materne di Musestre e S. Cipriano per un costo di circa 30 mila euro.

La Regione approva il PIRUEA di Villa Peder a Biancade

La Regione Veneto ha già esaminato i PIRUEA di Villa Peder ed ex Faram a Biancade e di via Montiron a Roncade. Il primo è stato approvato senza sostanziali modifiche, mentre per il terzo è stato chiesto l'ampliamento della zona a parco. Il consiglio comunale ha recepito le prescrizioni, riadottando il PIRUEA, che è stato quindi rinviato a Venezia per il vaglio definitivo. Il PIRUEA ex Faram dovrà tornare in consiglio comunale per il recepimento delle modifiche.

In arrivo un concorso di idee per riqualificare Biancade

Anche la frazione di Biancade avrà il suo concorso di idee finalizzato alla sua riqualificazione, grazie anche all'interessamento del consigliere Lovisetto. Entro il mese di dicembre, il Comune pubblicherà il bando e avrà diritto a un contributo regionale di 8.550 euro, che coprirà in parte alle spese pari a circa 22 mila 400 euro. L'obiettivo del concorso è ottenere le idee migliori per poter in futuro riprogettare in modo ottimale la frazione attorno a uno spazio collettivo ora inesistente.

Care famiglie roncadesi,

riceverete presto un questionario, da compilare e da restituire all'amministrazione comunale con le modalità e i tempi che vi verranno spiegati nel foglio illustrativo. Si tratta di un'indagine conoscitiva per capire quali mezzi noi roncadesi utilizziamo per andare al lavoro: usiamo l'auto o la bicicletta, il treno o le nostre gambe? Servirà a

capire quali vantaggi o svantaggi comporta la scelta di un mezzo di spostamento piuttosto che un altro e perché si decide per una data opzione. Siamo obbligati a prendere l'auto per andare al lavoro perché l'offerta dei mezzi pubblici è insufficiente? Oppure perché dobbiamo prima portare i figli a scuola o passare in posta e al ritor-

In arrivo il questionario sulla mobilità intelligente

no fare la spesa?

Vi accorgerete che il questionario indagherà anche la vostra percezione del servizio di trasporto pubblico e la vostra disponibilità a cambiare abitudini, a usare magari la bici o a condividere l'auto con un collega. Una

sezione è dedicata invece ai vostri suggerimenti per migliorare il sistema della mobilità.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di migliorare la qualità della vita di tutti noi: un mondo con meno auto è sicuramente più sano e più vivibile, per noi e per i nostri figli.

Le limitazioni al traffico faranno sempre più parte

della nostra esperienza quotidiana perché i livelli di inquinamento da polveri sottili in provincia di Treviso sono altissimi.

Cosa possiamo programmare per rendere meno disagiata lasciare il più possibile l'auto in garage? Lo decideremo insieme. Vi invito pertanto a compilare il questionario.

Guido Geromel
Assessore all'Ecologia

È scattato il blocco delle no-kat

Introdurre il blocco delle no-kat è stata una scelta obbligata, che l'amministrazione comunale non ha condiviso, ritenendola inutilmente penalizzante per i cittadini, specialmente per i meno abbienti, ma a cui ha dovuto adeguarsi dopo il "sì" del Tavolo tecnico zonale, formato dalla Provincia e dai Comuni contermini.

"Posto il fatto che l'impegno per ridurre lo smog è prioritario anche per la nostra amministrazione, noi non eravamo però d'accordo con il fermo dei veicoli non catalizzati perché si tratta di una misura inefficace: infatti essi costituiscono una fonte inquinante

"Il blocco delle no-kat è ingiusto e inefficace ma abbiamo dovuto aderirvi"

minima - afferma l'assessore Guido Geromel - Ci siamo adeguati solo per senso di responsabilità e per rispetto istituzionale nonché per

dimostrare che anche noi siamo consapevoli che qualche sacrificio va fatto per vincere la battaglia contro le

dannosissime polveri sottili. Lavoreremo però affinché il pacchetto anti-smog da noi presentato venga accolto". La proposta portata al Tavolo dall'assessore Geromel per conto dell'amministrazione comunale era di maggior buon senso: prevedeva cioè l'introduzione delle targhe alterne il sabato e la domenica e nei giorni festivi, quando la popo-

lazione non ha bisogno dell'auto per recarsi al lavoro e il disagio è minore.

Il blocco delle no-kat è dunque entrato in vigore dal 12 novembre scorso in tutte le strade del territorio comunale. Il fermo vale dal lunedì al venerdì (escluse le giornate festive infrasettimanali) dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 16 alle ore 19, nei periodi compresi tra il 12 novembre e il 23 dicembre e tra il 9 gennaio e il 31 marzo 2006. Il blocco interessa gli autoveicoli a benzina e a diesel non omologati ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive direttive (Euro 0) e i motoveicoli e i ciclomotori non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CE, secondo quanto stabilito dal Tavolo tecnico

zonale. Possono invece circolare liberamente i mezzi non catalizzati adibiti a servizio di pubblica utilità, a trasporto pubblico e a compiti di soccorso (compresi quelli dei medici e dei veterinari muniti di apposito contrassegno), le autovetture al servizio di portatori di handicap o di soggetti affetti da gravi patologie, i mezzi di proprietà di cittadini aventi reddito non superiore ai 15 mila euro lordi l'anno e quelli dei lavoratori in turno, limitatamente ai percorsi casa-lavoro, i veicoli con targa straniera, i veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità,

Entrati in vigore anche le misure che riguardano gli impianti di riscaldamento

i veicoli adibiti a cerimonie nuziali o funebri e al seguito, muniti di titolo autorizzatorio. Dal 14 novembre sono inoltre entrati in vigore i provvedimenti relativi agli impianti di riscaldamento: vige ora l'obbligo di abbassare la temperatura di almeno 1° C negli ambienti riscaldati da impianti alimentati a gasolio, il divieto di riscaldare spazi della casa complementari (cantine, garage, ripostigli, depositi). Vige inoltre l'obbligo di spegnere il motore dei veicoli in sosta ai semafori e ai passaggi a livello per oltre un minuto o in fase di carico/scarico merci oltretutto il divieto di combustioni all'aperto.

Le giornate di Legambiente Roncade, Comune riciclone, pulisce il mondo

Quest'anno la città di Roncade ha ricevuto da Legambiente un riconoscimento importantissimo: il primo premio nazionale per la capacità di differenziazione dei rifiuti urbani. Nel 2004, infatti, la comunità roncadesi ha raggiunto una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari a 82,4%, contro una media del Consorzio Priula del 73,8%. Un bel salto in avanti rispetto al 62,3% del 2003.

A ritirare il premio dalle mani del ministro per l'ambiente Altero Matteoli e del presidente onorario di Legambiente on. Ermete Realacci è stato, il 7 luglio scorso, il vicesindaco Giovanni Mazzon, volato a Roma per la cerimonia.

Un riconoscimento così prestigioso per la comunità roncadesi andava festeggiato a dovere. Ma come? L'idea è venuta al sindaco Simonetta Rubinato: far diventare Roncade capitale di "Puliamo il mondo", la manifestazione di Legambiente, a cui l'amministrazione, le scuole e le associazioni roncadesi aderiscono con entusiasmo da anni. Detto fatto. Mentre sabato 24 settembre, 112 allievi delle classi seconde della media statale "Martiri della Libertà", muniti di pettorine, guantoni e cappellini, palette e sacchi, hanno ripulito la loro città da cima a fondo, domenica il parco dell'Isola sul Musestre



(foto Lorenzetto)

I ragazzi delle scuole medie si accingono a pulire la città

si è trasformato in un set televisivo: grazie alla presenza dello stesso on. Realacci, Roncade è stata una delle 5-6 città italiane protagoniste della puntata dedicata a "Puliamo il Mondo" dalla celebre rubrica di Rai Tre "Ambiente Italia", condotta da Beppe Rovera. Sotto l'occhio delle telecamere Rai, operatori specializzati del consorzio di bonifica Destra Piave e della Protezione civile hanno ripulito su barche l'alveo del fiume Musestre; l'assessore Geromel, il direttore del Priula Contò e il vicedirettore del Consorzio di Bonifica Tamaro sono intervenuti sul tema della gestione dei rifiuti; gli allievi delle medie e i loro insegnanti

hanno offerto allo sguardo del numeroso pubblico i loro disegni. Tutta Italia ha potuto gustare gli imperdibili scorci del nostro territorio e delle sue eccellenze, le sue bellezze paesaggistiche e artistiche come villa Giustinian e il monumento ai Caduti, i prodotti tipici di qualità, esposti dai nostri produttori per l'occasione davanti al Castello. Uno dei momenti più intensi della manifestazione è stata la premiazione da parte del Sindaco e dell'on. Realacci degli studenti della "Martiri della Libertà" vincitori di un concorso provinciale in tema ambientale.

Con l'occasione è stato inaugurato anche il lungofiume Musestre.

Vietato bruciare rifiuti!

Spesso alcuni comportamenti scorretti o addirittura illegali vengono tollerati dall'opinione pubblica perché lo fanno tutti: nulla di più sbagliato soprattutto quando a farne le spese sono la salute e l'ambiente!

Mi riferisco alla deprecabile pratica di disfarsi dei propri rifiuti di ogni genere incenerendoli. Un comportamento molto diffuso (e non solo in campagna!) che crea emissioni fastidiose e spesso molto nocive, specie se a bruciare sono rifiuti plastici.

Bruciare i rifiuti è severamente vietato dalla legge e comporta sanzioni penali anche molto pesanti. Di recente la Polizia Locale è stata costretta, dopo aver effettuato dei sopralluoghi su denuncia di privati cittadini, a segnalare alla magistratura due aziende per aver incenerito i propri rifiuti.

Luisa Favaro, resp. Ufficio Ambiente

Iniziative contro l'elettrosmog

La città di Roncade, assieme ad altri 10 Comuni trevigiani, sta vagliando l'opportunità di affidare a una ditta specializzata la stesura di un Piano Antenne intercomunale, che ha lo scopo di razionalizzare il numero di antenne necessarie per garantire la copertura del servizio, in modo che ce ne siano meno possibili. "Sappiamo che il tema dell'elettrosmog è molto sentito dai cittadini, anche se è bene ricordare che l'ultima generazione di antenne, le UMTS, hanno una potenza minore delle precedenti" afferma l'assessore Guido Geromel. Su questo fronte l'amministrazione ha in serbo anche un'altra iniziativa in collaborazione con Legambiente: nelle prossime settimane arriveranno a Roncade delle centraline per la misurazione dell'inquinamento da ripetitori per la telefonia mobile e da polveri sottili.

Un odg contro la cava



L'area ex Gasparotto

La Commissione tecnica regionale per l'Attività estrattiva (C.T.R.A.E.), il 7 luglio scorso, ha dato parere favorevole alla coltivazione della cava d'argilla in area ex Gasparotto a S. Cipriano, nonostante le contestazioni mosse in quella sede dal sindaco Rubinato e dall'assessore Geromel. Non c'è ancora, tuttavia, il sì definitivo da parte della giunta regionale. L'amministrazione roncadesi, nel frattempo, ha ribadito il suo fermo no: nella seduta del 29 luglio scorso, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui esprime la propria contrarietà alla ex Gasparotto e a nuove cave e discariche in territorio comunale. Nel documento si "esorano tutti i cittadini ad affiancare e sostenere l'amministrazione nella difesa del proprio territorio da ulteriori interventi di degrado e a salvaguardia della qualità della vita". Insomma, l'amministrazione non demorde e assicura ai roncadesi che tutto quello che potrà fare per fermare il progetto della Fornaci del Sile sarà fatto.



Quattro telecamere per la videosorveglianza sono state installate nei punti ritenuti a più a rischio e sono attive già da qualche mese. Sono state posizionate nel retro del Municipio (foto a lato), dove in più occasioni in passato si sono verificati furti nelle auto parcheggiate o atti vandalici contro il patrimonio pubblico, nel Parco dell'Isola sul Musestre per rendere più sicura la per-

Installate 4 videocamere nei luoghi più a rischio

manenza e lo svago di bambini e delle loro famiglie, agli ingressi dei cimiteri di Roncade e S. Cipriano, non di rado bersaglio di ladruncoli. Le videocamere, tre in grado di ruotare a 360 gradi e una fissa, registrano 24 ore su 24 immagini, che all'occorrenza potranno essere scaricate per il monitoraggio. Il costo, sostenuto a metà dal Comune e a metà dalla

Regione Veneto nell'ambito dei finanziamenti per il progetto sicurezza 2004-2005, è di 30 mila euro. "Per questa amministrazione comunale la sicurezza dei cittadini è una priorità e questo ulteriore investimento lo dimostra - afferma il sindaco Simonetta Rubinato - Continueremo per quanto ci è possibile a potenziare i servizi comunali per la tutela del-

l'ordine pubblico. La qualità della vita dei cittadini di Roncade sarà infatti assicurata solo se verranno contenuti il più possibile anche i più piccoli fenomeni di microcriminalità. Le videocamere assieme alla sorveglianza, anche serale e notturna, del territorio da parte dei nostri agenti di Polizia municipale sono un valido deterrente per i malintenzionati."

Più sicurezza nelle mense scolastiche

Giovani, al volante solo se sobri



di Fabrizio Milanello*

Cari ragazzi e giovani, più di un terzo delle morti sulle strade di vostri coetanei è da imputarsi al fenomeno delle "stragi del sabato sera", causate soprattutto dal micidiale cocktail velocità-alcool-drogamusic assordante. A perdere la vita in questo modo sono soprattutto vostri coetanei di sesso maschile, tra i quali è spesso diffusa la convinzione che la velocità sia dimostrazione di forza e coraggio. Niente di più falso: un uomo dimostra di essere tale se sa usare la testa e sa essere responsabile dell'incolumità propria e altrui. Il mio appello a voi tutti è a usare la testa e a non mettervi mai alla guida, se avete bevuto alcool o assunto sostanze illecite di qualsiasi tipo. A volte basta anche solo un bicchiere di vino per perdere quel tanto di lucidità e prontezza di riflessi sufficienti a perdere il controllo dell'auto o della moto e a uscire di strada. Basta solo un bicchiere a causare tante lacrime e sofferenze. Il 70% di voi fa uso di alcoolici, ma quanti lo fanno responsabilmente? Lasciamo rispondere ancora alle statistiche: la guida in stato di ebbrezza interessa non meno del 30% della popolazione patentata!

L'amministrazione e la Polizia Locale di Roncade è alleata vostra e delle vostre famiglie contro le "stragi del sabato sera". Per questo i fine settimana presidiamo le strade del territorio, fermiamo, controlliamo e sanzioniamo gli irresponsabili che, scherzando con la velocità e l'alcool, mettono a repentaglio la vita propria e degli altri. Il nostro obiettivo non è reprimere ma prevenire le troppe tragedie della strada. Molti di voi hanno compreso lo spirito con cui facciamo i controlli e, quando vengono fermati, collaborano, grati perchè le verifiche con l'etilometro rendono consapevoli del rapporto tra le quantità di alcool bevute e l'incidenza sullo stato di lucidità individuale. Nel 2005, i conducenti da noi controllati e sottoposti alla prova dell'alcooltest sono stati 400. Di questi una decina sono stati trovati con una percentuale di alcool assimilato dall'organismo di gran lunga superiore al limite previsto per legge (0,5 g/l). Molto alta anche la percentuale (il 30%) dei conducenti che superava di poco il limite. Cari giovani, non scherzate con le vostre vite.

* comandante del Servizio intercomunale di Polizia Locale

E sugli studenti roncalesi continuano a vegliare i nonni-vigile

Anche per l'anno scolastico 2005/2006, l'amministrazione comunale ha rinnovato l'incarico ai nonni-vigile Franco Panizzo, Carlo Calderone, Sorriso Pagnin ed Elio Schiavinato per il servizio di assistenza in entrata/uscita dalle scuole del territorio comunale, a supporto dei compiti assegnati alla Polizia Locale. Tale servizio, già attivo da sei anni e per il quale il Comune spende 15 mila euro l'anno, interessa le scuole elementari e medie del capoluogo, e le elementari di Musestre, Biancade e S. Cipriano. I nonni-vigile, dotati di divisa e paletta, sono incaricati di un pubblico servizio e hanno la facoltà di segnalare ai vigili urbani eventuali contravventori.

Mense sempre più di qualità e sicure: l'amministrazione comunale ha inteso raggiungere tale obiettivo affidando l'incarico di effettuare i sopralluoghi nelle cucine e nei refettori delle scuole comunali, e le relative analisi sugli alimenti, a una biologa nutrizionista. Una novità per il Comune di Roncade che finora gestiva in proprio i controlli o si affidava ai tecnici della ditta appaltatrice. "La salute dei nostri ragazzi ci sta particolarmente a cuore e, nonostante non abbiamo mai avuto inconvenienti di sorta con il servizio mense, abbiamo deciso di dare ulteriore spazio alla qualità e alla sicurezza in questo campo così delicato, tramite sopralluoghi

e analisi affidati ad un professionista, esterno sia all'apparato comunale sia a quello della ditta titolare del servizio, a maggior garanzia delle famiglie" commenta il sindaco Simonetta Rubinato. Nell'incarico affidato per due anni alla dott.ssa Gabriella Conti, sono previsti anche una serie di incontri con i genitori e con i comitati mensa delle scuole. Il servizio di refezione scolastica, assegnato per i prossimi due anni, a seguito di gara pubblica, alla 'Ristorazione Ottavian', interessa le scuole materne di Musestre e S. Cipriano, dove il pranzo viene integralmente cucinato presso gli istituti scolastici, le scuole elementari di S.

Cipriano e Biancade, dove le razioni arrivano pronte dal centro di cottura della ditta, e le elementari e medie di Roncade, dove il primo piatto viene cucinato sul posto e il secondo veicolato dal centro di cottura. Ogni settimana, nelle scuole pubbliche in territorio comunale, vengono mediamente serviti 1.850 pasti - 600 alle scuole materne, 800 alle elementari e 450 alle medie - per un totale di 54 mila pasti l'anno. L'amministrazione comunale contribuisce alle spese delle famiglie con 66 centesimi di euro a pasto, per una spesa annua complessiva di 35.640 euro. L'incarico esterno costerà al Comune in totale 3.848 euro.

Il bilancio 2005 della Polizia Locale

Attività contro gli abusi edilizi

Confrontando i dati dal 2002 a oggi in merito alle violazioni edilizie accertate in territorio roncalesi, si potrebbe pensare che siano aumentate esponenzialmente. Se nel 2002, infatti, ne furono accertate 4 e l'anno successivo 6, nel 2004 salirono a 10 e nel 2005 (al 31/10) addirittura a 14. Si tratta in gran parte di vecchi abusi, per cui questi dati non ci dicono che le infrazioni in materia di edilizia sono aumentate, bensì che l'amministrazione promuove un'adeguata azione contro gli abusi. "La diffusione di una cultura della legalità è una delle priorità del nostro mandato - commenta il sindaco Simonetta Rubinato - La buona convivenza si basa sul rispetto delle regole, rispetto che si deve pretendere da



Vigile urbano in partenza per una missione di controllo del territorio

tutti, senza distinzioni di alcun genere. Invito tutti i cittadini a porre attenzione a questo". Tutti gli accertamenti sono stati eseguiti dalla Polizia Locale in collaborazione con lo sportello per l'edilizia privata. Per alcune violazioni è stato necessario l'invio degli atti alla Procura della Repubblica perchè fossero accertate eventuali violazioni penali.

Il raggio di azione dei nostri vigili urbani è però molto più ampio. L'attività svolta nel 2005 verrà presentata dal Comando del Servizio intercomunale durante la cerimonia per la festa annuale, che si terrà il 20 gennaio prossimo, giorno di S. Sebastiano, protettore della polizia municipale. Qui sotto, anticipiamo una sintesi numerica.

Attività svolta dalla Polizia Locale di Roncade - Anno 2005

| | | | |
|---|-------|---------------------------------|-----|
| ♦ Servizi serali e notturni (h 19.00-01.00) | 110 | ♦ Incidenti stradali | 33 |
| ♦ Servizi con etilometro (h 24.00-06.00) | 5 | ♦ Persone decedute in incidenti | 1 |
| ♦ Persone controllate con etilometro | 400 | ♦ Persone ferite in incidenti | 20 |
| ♦ Verbalizzazioni codice della strada | 1.300 | ♦ Notizie di reato | 20 |
| ♦ Punti decurtati dalle patenti | 3.000 | ♦ Violazioni edilizie | 14 |
| ♦ Patenti di guida ritirate | 20 | ♦ Violazioni ambientali | 16 |
| ♦ Carte di circolazione ritirate | 14 | ♦ Accertamenti anagrafici | 700 |
| ♦ Sequestri e fermi di veicoli | 2 | | |

Cittadini responsabili fin da piccoli

Durante i primi giorni del nuovo anno scolastico, il sindaco Simonetta Rubinato e l'assessore all'istruzione Dina Brondolin hanno fatto visita a tutte le classi delle scuole comunali e ai loro insegnanti, per portare il loro saluto e augurio. Per aprire un canale di confronto perenne con i ragazzi delle scuole, le amministratrici hanno lasciato un piccolo dono a tutte le classi e hanno chiesto a ciascun allievo un impegno pre-

ciso per il nuovo anno scolastico: svolgere attivamente il proprio ruolo di cittadino, partecipando con suggerimenti e osservazioni alla costruzione del bene comune. Il Sindaco ha perciò chiesto ai ragazzi di annotare sul quaderno consegnato a ciascuna classe osservazioni, suggerimenti, riflessioni da consegnare periodicamente all'amministrazione comunale, che ne farà tesoro.



Il Sindaco con gli alunni della scuola elementare di Biancade

La scuola media sta già portando avanti da alcuni anni un percorso di cittadinanza attiva, tramite il progetto Democrazia in Erba che ha previsto l'elezione di un consiglio comunale dei ragazzi e di un sindaco a rappresentanza dei più piccoli.

Il quaderno consegnato dal Sindaco rappresenta un ulteriore stimolo sulla strada della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Il Progetto Famiglia

FAMIGLIE A CONFRONTO



Il Progetto Famiglia, volto a coinvolgere le famiglie roncadesi nella progettazione delle politiche sociali del Comune, procede regolarmente.

Come annunciato nello scorso numero di *Roncade Notizie*, gli operatori della cooperativa sociale Il Sestante, uno dei partner del progetto, hanno già contattato una trentina di nuclei familiari della nostra comunità e li hanno divisi in dieci distinti gruppi di lavoro (*focus group*) in base alla provenienza territoriale. Quasi tutte le famiglie contattate hanno dimostrato la propria disponibilità e accettato di farsi coinvolgere in questa iniziativa innovativa. Il 10 dicembre scorso le famiglie che hanno aderito al progetto si sono riunite in assemblea plenaria presso la scuola primaria di Roncade, dove hanno iniziato la prima fase di confronto, guidati dagli operatori della cooperativa, dall'assessorato competente e dall'ufficio di

assistenza sociale del Comune.

Nei prossimi mesi il lavoro di analisi dei bisogni delle famiglie continuerà nei singoli gruppi di lavoro, per 3-4 incontri. I materiali prodotti verranno quindi presentati in un convegno aperto a tutta la cittadinanza, previsto per la primavera 2006, dove verranno sviluppate le tematiche scelte nell'assemblea plenaria. In quell'occasione, altri nuclei familiari interessati a far parte del progetto avranno l'occasione di dare la loro adesione. L'ideale, infatti, è che il percorso continui, che i *focus group* diventino quindi una sorta di consulta permanente a supporto delle politiche familiari dell'amministrazione comunale. Tale iniziativa si basa su un dato di fatto: nessuno meglio delle famiglie stesse può indicare all'ente pubblico i bisogni, le esigenze, le difficoltà ma anche le prospettive e le soluzioni possibili ai problemi della quotidianità.

Domande entro il 23 dicembre

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER NIDI E MATERNE

Il caro-vita penalizza le famiglie? L'amministrazione comunale è venuta incontro a quelle meno abbienti, istituendo per il 2005 un fondo speciale per agevolare la frequenza dei minori ai nidi e alle scuole di infanzia. L'ammontare del fondo è pari a 29 mila euro, 14 mila a favore degli utenti dei nidi e 15 mila a favore degli utenti delle materne. Al contributo posso accedere tutte le famiglie residenti a Roncade, con figli che frequentano regolarmente i nidi o le scuole d'in-

fanzia, aventi un indicatore della situazione economica (ISEE) del nucleo familiare inferiore o uguale a 12.405,09 euro, riferito ai redditi del 2004 dichiarati nel 2005. Il termine della domanda per poter ricevere il contributo scade il 23 dicembre 2005. Nelle scorse settimane, il Sindaco ha provveduto, con una lettera, a segnalare quest'opportunità a tutte le famiglie residenti nel Comune con figli che frequentano i nidi o la scuola materna. Tale intervento si aggiunge

all'impegno di spesa di 120 mila euro a favore delle scuole materne private, che si preoccupano poi di assegnare il contributo direttamente alle famiglie, indipendentemente dal reddito. Grazie a tale stanziamento ogni bambino roncadesi che frequenta la materna privata ha ricevuto nel 2005 oltre 600 euro. Il sostegno alle famiglie costituisce dunque una priorità per l'amministrazione comunale: tale impegno non verrà meno anche nel 2006, nei limiti delle possibilità di bilancio.

A sostegno dell'anziano fragile

L'amministrazione comunale ha aderito a un tavolo operativo promosso dall'Ulss 9 per coordinare l'assistenza nell'emergenza all'anziano fragile (categoria nella quale rientrano gli ultrasessantacinquenni).

Il Comune ha aderito al progetto per l'assistenza all'anziano fragile

Intorno al tavolo siedono i rappresentanti dei Comuni del distretto sociosanitario 3 (oltre a Roncade, Mogliano, Casale sul Sile, Casier, Zero Branco, Monastier e Zenson di Piave), delle associazioni di settore, dei sindacati e della protezione civile. Lo scopo del progetto è costituire una rete istituzionale per riuscire a dare pronta assi-

stenza agli anziani residenti nei Comuni citati, in tutte quelle emergenze che possono verificarsi nella quotidianità, in ogni periodo dell'anno. Il servizio è pensato soprattutto per le persone di una certa età che vivono sole.

È stato previsto il monitoraggio di tutti gli ultrasessantacinquenni

Tra gli interventi che il tavolo intercomunale si è proposto di mettere in campo al più presto, c'è il monitoraggio delle coppie di anziani o degli anziani soli ultrasessantacinquenni presenti sul territorio. Per l'amministrazione roncadesi, segue il progetto l'assessore alle politiche per la sicurezza sociosanitaria Giovanni Mazzon.



Valentina Bassetto nel giorno del suo 100° compleanno

F.II VIANELLO S.A.S.

Via San Rocco, 64 - Roncade (TV)

TEL. 0422-707155

www.vianelloma.com

VENDITA E RIPARAZIONE

**TRATTORINI RASAERBA - RASAERBA
MATERIALE VARIO PER IL GIARDINAGGIO**

ASSISTENZA CASTELGARDEN

**E.R.ELEVATORI
RAMON ANGELO S.A.S.**



SERVIZIO ASSISTENZA

MACCHINE MOVIMENTO TERRA - CARRELI ELEVATORI
Via Paris Bordone, 126/A - BIANCADE TV - Tel. 0422.849928
e-mail: ramonelevatori@virgilio.it

Un anno da "ombudsman"

I roncalesi stanno cominciando a prendere atto dell'esistenza dell'ufficio del difensore civico, nato per cercare di risolvere le incomprensioni tra cittadini e amministrazione comunale.

L'attività nel 2005 è stata infatti più intensa dell'anno precedente. Se non è ancora noto a tutti il ruolo dell'"ombudsman", dal tedesco "colui che fa da tramite", abbiamo intenzione di fare un ciclo di incontri con la cittadinanza per illustrarne le competenze e le funzioni. Nel 2005, sono stati 39 i cittadini che hanno contat-

tato il difensore civico. Di essi, solo una minima parte ha posto dei problemi di competenza di questo ufficio e su cui sono potuto intervenire, cosa puntualmente fatta: nella quasi totalità delle pratiche era già stata data infatti una risposta al cittadino.

La maggior parte delle persone che hanno bussato al mio ufficio ha invece posto dei problemi non legati a eventuali incomprensioni sorte con gli uffici comunali, ma piuttosto a difficoltà di convivenza civile. Comunque, anche questi cittadini hanno avuto una risposta in merito



Il difensore civico di Roncade
Aldo Salvalaggio

al comportamento da tenere o sono stati indirizzati dove avrebbero potuto ottenere le soluzioni ai loro problemi.

Un particolare che ritengo indicativo dell'utilità di questo servizio, che è assolutamente gratuito, è il fatto che a l'ufficio del difensore civico si è rivolto anche un cittadino di un altro Comune.

Ci tengo a sottolineare che non esistono problemi insormontabili tra cittadino e amministrazione pubblica perchè è l'amministrazione stessa che, tramite il difensore civico, dà al cittadino la possibilità di avere comunque

un "appoggio", un aiuto contro qualsiasi eventuale disfunzione. Ciò significa che all'amministrazione per prima sta a cuore l'efficacia e l'efficienza del suo operato.

Insomma, chiunque ritenga di aver subito abusi, disfunzioni, omissioni, ritardi nell'azione del Comune, può rivolgersi a me e una soluzione la troveremo senz'altro.

Ricevo il mercoledì dalle 16 alle 18 e la mia consulenza è gratuita (0422/846221).

Il difensore civico
Aldo Salvalaggio

Le associazioni di volontariato a Roncade Una ricchezza che investe nel futuro

A Roncade operano circa 89 associazioni, metà di tipo sportivo e metà di tipo sociale, sanitario, culturale, aggregativo, di sussistenza, presenti nella comunità con una *mission* sociale non di supplenza o di integrazione gregaria, ma di promozione e sostegno vero e proprio all'autonomia delle persone.

Ogni giorno decine di persone si muovono nel nostro territorio per "dare" con gratuità e in generoso silenzio, per contribuire al benessere della comunità locale. Svolgono anche specifici compiti formativi e promuovono una cultura delle relazioni, della solidarietà, della cittadinanza. Sono largamente presenti nelle situazioni di emergenza. Attuano le proprie funzioni anche in *partnership* con gli enti locali, sulla base di progetti condivisi. L'azione del volontariato si sviluppa, oltre che nelle forme più dirette di solidarietà, anche come cittadinanza attiva, come sollecitazione e supporto alla capacità di auto organizzazione solidale delle persone soprattutto se disagiate e bisognose di sostegno e di quanti ne hanno cura. Nonché nella promozione di un miglior rapporto tra le stesse persone e i servizi pubblici.

Le associazioni roncalesi si ritrovano mensilmente nel Coordinamento Territoriale delle Associazioni (CTA), presieduto da Elisabetta Crosato, a cui è sempre presente anche il delegato dell'amministrazione, con il compito di recepire i bisogni e le proposte delle associazioni. Al CTA partecipa inoltre Riccardo Mastromonaco, educatore della cooperativa Il Sestante, a cui è affidata, in collaborazione con gli uffici comunali, la programmazione, il supporto tecnico e organizzativo delle attività rivolte ai giovani. Al CTA vengono sistematicamente presentati i progetti e le iniziative di politica giovanili, sostenuti dal Coordinamento stesso.

In questo ultimo periodo si è potuto presentare e discutere iniziative utili a:

1) supportare e sostenere problematiche di tipo sociale riguardanti per esempio il fenomeno delle dipendenze,



Il mercatino dei ragazzi, tenutosi nel mese di maggio 2005

la famiglia, la salute mentale, i nuovi bisogni emergenti; 2) conoscere e condividere iniziative che vengono inserite nella programmazione scolastica anche in collaborazione con l'amministrazione; 3) definire e partecipare a percorsi formativi proposti e gestiti da associazioni all'interno del CTA o attraverso la disponibilità di formatori esterni (nel maggio scorso, per esempio, si è realizzato un corso, condotto da esperti, con l'obiettivo di favorire un dialogo costruttivo tra mondo del volontariato e delle istituzioni così da promuovere la capacità di lavorare in rete).

so che connota il volontariato: camminare insieme con impegno civico e di cittadinanza sociale.

Ecco alcuni principi fondamentali della carta dei valori del volontariato.

a) Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

b) I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

c) Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo e dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'avere e sul consumismo.

I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

Sergio Leonardi,
consigliere comunale
e delegato alla promozione
del volontariato



**Termoelettrica
impianti s.r.l.**

di Puraccini & Castellan
Cell. 340.9836081 - 339.4057155

**CIVILI e INDUSTRIALI • SANITARI • GAS
AUTOMAZIONI • CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI A PAVIMENTO**

S. Cipriano di Roncade (TV) - Via G.A. Longhin, 45/A
tel. 0422.841494 - e-mail: termoelettricaimpianti@virgilio.it

sybox
CENTRO GRAFICO

emoon
new image for your business

Studio del marchio e Immagine coordinata
Fotografia industriale e Still life con set fotografico 30 mq
Video e Presentazioni aziendali
Packaging - Vetrofanie - Etichette e adesivi
Stampa digitale piccolo e grande formato
Cartellonistica e gigantografie
Stampa offset
Gadget e oggettistica personalizzata
Servizio di consulenza per tutte le fasi di stampa

V.le Cristoforo Colombo 33/A - 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422.783766 - Fax 0422.820553 - Resp.com. Cell. 347.8896203
web: www.sybox.it - e-mail: commerciale@sybox.it

Biblioteca, indicatore di democrazia

9

SERVIZI ALLA CULTURA

Le biblioteche pubbliche sono indicatori di democrazia perché la tenuta democratica di un paese si rispecchia anche nelle politiche e negli investimenti da esso attuati per le biblioteche, nella loro presenza o assenza e nella loro distribuzione nel territorio, nella fisionomia e nella ricchezza o povertà delle loro raccolte, nel grado di sviluppo e di accessibilità delle loro sedi e dei loro servizi, nella loro capacità di divenire poli di attrazione per le comunità locali, di ascoltare e di riuscire a soddisfare i bisogni di fasce di utenza differenziate, di essere "amichevoli" soprattutto per coloro che, esitanti e inesperti, provino ad accedervi per la prima volta. Pubblica è infatti la biblioteca per tutti e di tutti gli abitanti di un territorio, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opi-

nioni politiche, condizioni materiali. È il luogo dove trovano ospitalità e cittadinanza, affiancati sugli scaffali o segnalati nei cataloghi e nelle attività di *reference* infiniti modi di vedere il mondo e di rappresentarlo, e dove a ciascun lettore è offerta la possibilità di apprendere, confrontare, scegliere. È il luogo dove si applica il principio dell'uguaglianza, dove il prestito è gratuito e ai lettori sono garantite pari opportunità di accesso. La biblioteca parla il linguaggio del pluralismo e della libertà. Questa è la sua "lezione", il suo programma pedagogico, la sua esclusiva e legittima funzione al servizio dei cittadini, ciò che la connota e la differenzia rispetto a qualunque altra entità sociale o culturale: offre, propone, si guarda bene dall'imporre istruzioni d'uso, percorsi e suggerimenti di let-



Biblioteca comunale, l'angolo di lettura dei più piccoli

tura, occasioni d'incontro tra ciascun libro e il suo lettore. Ecco come anche la biblioteca comunale di Roncade ogni giorno risponda ai bisogni dei suoi 4.866 soci. Dal 1° di gennaio al 30 novembre di quest'anno abbiamo effettuato 12.667 prestiti a fronte di 13.588 presenze in sede. Le due postazioni internet hanno erogato 425 collegamenti e il

servizio informazioni front-office e telefonico ha risposto a 4.898 richieste. Il servizio di *reference* ha trovato indicazioni bibliografiche per 4.898 ricerche. Il personale della biblioteca vi aspetta, venite a trovarci, noi siamo regolarmente aperti durante tutte le festività.

Enza Carbonere
resp. Biblioteca comunale

Consultazione, lettura e studio in sede.

La Biblioteca dispone di spazi per lo studio e la lettura in sede. È dunque possibile consultare in modo diretto e immediato

i repertori, le enciclopedie, i dizionari, i manuali e altri sussidi fondamentali per le ricerche, nonché leggere e studiare libri della Biblioteca e materiale proprio. La consultazione dei cataloghi e del relativo patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca avviene anch'essa in modo diretto e immediato.

Servizio di prestito documenti. Per accedere a tale servizio l'utente deve iscriversi. La tessera (costo 1 euro) è rilasciata dopo aver accertato l'identità del richiedente. In caso di smarrimento, la tessera può essere duplicata al costo di 2 euro. Il prestito dei libri, fino a un massimo di 3, è di 30 giorni, mentre per i periodici è di 7 giorni e per gli audiovisivi è di 2. Sono esclusi dal prestito i repertori generali, le opere rare o di pregio, l'ultimo numero dei periodici. Il materiale in prestito può essere prenotato anche telefonicamente. L'utente sarà avvisato del rientro del libro, il quale dovrà essere ritirato entro 3 giorni dall'avviso. Il sollecito dei prestiti scaduti avviene dopo 15 giorni dalla scadenza. Il costo del primo sollecito (a carico dell'utente) è di 0,80 euro e il secondo di 1,60 euro. La reiterazione di gravi ritardi nella restituzione o continue e gravi infrazioni delle regole del prestito possono comportare l'esclusione dal servizio. Qualora il documento preso a prestito venga smarrito o danneggiato l'utente è tenuto a sostituirlo con altro esemplare della stessa edizione o, in caso di libro non più in commercio, a rimpiazzare l'esemplare con volume analogo, indicato dal bibliotecario.

Servizio di prestito interbibliotecario. Il servizio consente di consultare ed eventualmente prendere a prestito volumi presenti in altre biblioteche. L'interprestito tra le biblioteche della Provincia aderenti al centro servizi provinciale non comporta spese a carico dell'utente. Tempo di consegna: massimo 4 giorni. L'interprestito con altre biblioteche italiane prevede il pagamento delle spese postali e di un rimborso spese, a totale carico del richiedente. I tempi di consegna sono variabili e comunque leggermente più lunghi.

Servizio di riproduzione dei documenti. È possibile riprodurre in tempi immediati il materiale non in prestito posseduto dalla Biblioteca nel rispetto della normativa vigente.

Servizio di informazione. La Biblioteca gestisce servizi di consulenza bibliografica e assistenza alla consultazione dei cataloghi, alle ricerche informative e documentarie, alle ricerche su basi dati locali o remote. Il personale bibliotecario istruisce e orienta l'utente a utilizzare in maniera autonoma e proficua le risorse e la dotazione bibliografica e documentaria della biblioteca, offrendo la sua competente e qualificata assistenza nel recupero di materiale informativo più complesso. Il servizio ha tempi di esecuzione rapportati al tipo di richiesta con un tempo massimo di rispo-

I servizi della Biblioteca comunale

sta di 10 giorni, salvo situazioni indipendenti dall'operatore.

Servizi telematici e multimediali. La Biblioteca rende disponibili documenti e informazioni su qualsiasi supporto, compresi anche documenti video, sonori e multimediali (compact-disk, videocassette, DVD, CD-ROM). I documenti sonori o video, i DVD possono essere presi in prestito con le stesse modalità dei libri, per un periodo massimo di giorni 2. Sono inoltre a disposizione due postazioni internet. Il servizio costa 2,40 euro per ogni ora di utilizzo. La connessione a internet e la consultazione di CD-ROM disponibili avviene in tempi immediati. In caso di postazione occupata, è prevista la formazione di liste di attesa, con tempi massimo di utilizzo a persona non superiori a 30 minuti. È possibile la prenotazione.

La sezione per ragazzi. La Biblioteca è fornita di una sezione dedicata ai ragazzi dai 0 a 14 anni, dove possono fermarsi a leggere, studiare, fare ricerche, oppure scegliere i libri da prendere in prestito. I genitori sono responsabili delle scelte e del corretto uso dei materiali da parte dei loro figli. La Biblioteca collabora inoltre con le scuole del territorio e con altri istituti, enti o associazioni alla realizzazione di progetti per la diffusione della lettura tra i ragazzi e organizza visite guidate per le scolaresche.

La sezione di storia locale. La Biblioteca raccoglie documenti di tipologia varia che testimoniano la storia e la cultura della comunità locale (ambito provinciale). Il prestito di norma è consentito, tuttavia alcuni materiali particolarmente preziosi non sono prestabili. Su richiesta motivata il patrimonio della sezione locale può essere ammesso temporaneamente al prestito breve.

L'emeroteca. La Biblioteca è abbonata o riceve gratuitamente 80 periodici. L'accesso alla consultazione è immediato ed è possibile il prestito dei periodici, escluso l'ultimo numero, per un tempo massimo di 7 giorni. Sono invece esclusi dal prestito i quotidiani. Mentre quest'ultimi vengono conservati per 3 anni, gli altri periodici hanno conservazione varia.

Videoteca. La Biblioteca possiede 2.075 VHS e DVD. In caso di deterioramento di un supporto da parte dell'utente, lo stesso lo dovrà riacquistare. In caso di restituzione dopo la scadenza del prestito verrà applicata una penale di 0,50 euro per ogni giorno di ritardo e per singolo supporto.

Promozione e attività culturali, valorizzazione e ricerca. La Biblioteca organizza incontri, dibattiti, presentazioni e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei suoi servizi, la lettura, l'informazione, l'alfabetizzazione, la fruizione dell'espressione culturale con i più vari mezzi, la formazione permanente e il confronto fra culture e conoscenze diverse. Promuove inoltre attività di studio e di ricerca finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza delle raccolte documentarie e di aspetti della storia e della cultura locale.

Calendario 2005/2006

18 dicembre

Portico agli artisti e mercatino di Natale
Centro storico - Roncade

5 gennaio

Pan e Vin dell'Epifania
Argine fiume Sile

26 febbraio

Carnevale roncadesse
Centro storico - Roncade

12 marzo

6ª Mostra-mercato del Radicchio Verdon di Roncade
piazza Municipio - Roncade

23 marzo

Processo a la vecia
Centro storico - Roncade

14 maggio

S. Cipriano Fiori
Centro di S. Cipriano

12-13-14 maggio

5ª rassegna enologica "Il Rosso in strada"
Castello di Roncade

Ogni 2ª domenica del mese (febbraio-giugno)

Fiera-mercato dei Trovarobe
Centro storico - Roncade

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Cultura

tel. 0422.846210

fax 0422.846245

cultura@comune.roncade.tv.it

Attivato il sito
www.retegiovani.it

Il progetto ReteGiovani di Roncade, Monastier, S. Biagio di Callalta e Silea dal 2002 è la nuova identità progettuale per l'area dei 4 Comuni, strumento di coordinamento del lavoro nelle politiche giovanili ma, soprattutto, attivatore della rete di relazioni del territorio, dove sviluppare pensieri conoscenze risorse spazi condivisi. Da dicembre 2005, grazie al finanziamento della Regione Veneto con la LR 29/88, è attiva una nuova opportunità: il sito internet www.retegiovani.tv, strumento conoscitivo, informativo, interattivo, rivolto in particolare agli adolescenti e ai giovani, ma con importanti spazi dedicati anche al mondo adulto. Vi invitiamo a visitarlo e a contattarci (e-mail: info@retegiovani.tv)

Roncade, premiata per la simpatia



Terzo premio alla città di Roncade nel "Palio dei Comuni", la trasmissione che si tiene da maggio a settembre su Radioveneziana, in cui le comunità locali di sfidano a suon di barzellette. A tenere alta la bandiera roncadesse, oltre al Sindaco, che ha risposto a più di una intervista in diretta

sulla città e le sue manifestazioni, ha collaborato anche Angelo Da Re (in foto), nato a Jesolo e residente a Biancade dal 1991. Angelo di professione fa il barbiere e nel tempo libero coltiva la sua passione: il cabaret. È anche imitatore e conduttore di un

programma radiofonico.

Al "Palio dei Comuni" 2005 Roncade è riuscita a strappare il 3° premio in una competizione in cui erano in lizza oltre un centinaio di Comuni, grazie anche alle cinque barzellette raccontate da Angelo Da Re. Quali? Andate a farvele raccontare...

Nuova ambulanza per la Croce Verde

L'associazione Croce Verde Roncade, operante nella protezione civile sul versante sociosanitario e presieduta da Silvano Colombo, ha acquistato una nuova autoambulanza, che sarà messa a disposizione della comunità per qualsiasi emergenza.

La cerimonia di inaugurazione del mezzo è avvenuta il 18 dicembre.

Per supportare i circa 40 volontari della Croce Verde, l'amministrazione ha messo a disposizione i locali comuna-

li di via Perisinotto 1, che ospitano già il nucleo roncadese di protezione civile. L'associazione è abilitata all'uso del defibrillatore.

“Il potenziamento della protezione civile è una delle priorità di questa amministrazione - afferma l'assessore Cesare Miotto - Continueremo a dare tutto il supporto necessario a quanti operano per migliorare le reti di sicurezza e protezione sociale a beneficio della comunità”.

Volontari della Croce Verde posano orgogliosi vicino alla nuova ambulanza



Il sangue è vita

“Al momento non esiste nessun surrogato artificiale del sangue e il continuo aumento dei consumi deve assolutamente trovare risposta nella disponibilità degli attuali donatori e nella continua ricerca di nuovi”. Lo ha dichiarato il presidente della sezione AVIS di Roncade, il 9 ottobre scorso, in occasione della festa per il 37° anniversario dell'associazione cittadina. “La nostra provincia si è sempre dimostrata all'altezza della situazione, ma il futuro sarà tutto in salita sia per i forti consumi sia per le normative di sicurezza sempre più condizionanti. Saremo in grado di vincere la sfida? - si è domandato Damelico - Per quanto riguarda Roncade, stante l'attuale situazione, io dico di no. Da diversi anni, tra sangue intero, plasma e piastrine, non superiamo la media delle 750 sacche. Il perché è presto detto: siamo pochi, meno di 500, e in un comune di quasi 13 mila abitanti è un serbatoio assai esiguo anche se molto generoso”.

Sensibilizzare i roncadese a diventare sempre più “avisi-ni”, è dunque una priorità per la sezione cittadina dell'AVIS, conscia che i progressi della medicina, l'innalzamento dell'età media della popolazione e il miglioramento delle condizioni assi-



Cerimonia di consegna della Croce d'Oro il 9 ottobre scorso

La storia della sezione

L'AVIS di Roncade si è costituita il 17 marzo del 1968 per iniziativa di Antonio Andreazza. Inizialmente i soci iscritti furono 43. Oggi il loro numero è notevolmente cresciuto: al 31 dicembre 2004 i donatori attivi risultavano 497. Si sono succeduti nel tempo come presidenti dell'associazione: Antonio Andreazza (1968-1978); Tullio Deana (1979-1982); Dino Camatel (1983-1992); Rino Pavanel (1993-1998); Attilio Ceron (1999-2004); e dal 2005 Luciano Damelico. Annualmente iscritti e simpatizzanti vengono convocati per la “relazione morale” del presidente e per premiare i soci a seconda del numero di donazioni effettuate.

Dove e quando donare

È possibile donare il proprio sangue **ogni tre mesi** presso il Centro diurno anziani in via Vecellio a **Roncade**. Nelle vie principali del nostro comune vedrai esposte le bandiere rosse dell'AVIS.

Le date per il 2006:

- ♦ 26 febbraio
- ♦ 28 maggio
- ♦ 2 luglio
- ♦ 27 agosto
- ♦ 26 novembre

Si può inoltre donare anche tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 9.30 presso il Centro trasfusionale dell'ospedale Ca' Foncello a Treviso.

stenziali fanno sì che in Italia e nel mondo ci sia sempre bisogno di molto sangue (nel nostro Paese, attualmente, non esiste ancora l'autosufficienza in tutto il territorio). Donare perciò può significare davvero salvare una vita in pericolo. Basti pensare che per un trapianto di rene servono in media 4 donazioni di globuli rossi; per un trapianto di cuore servono in media 10 donazioni di globuli rossi, plasma e piastrine con picchi di 30/40 sacche; per un trapianto di fegato in media, solo nelle prime 24 ore, servono 12 sacche di globuli rossi, 27 sacche di plasma e 2 sacche di piastrine. Sono solo alcuni esempi, tra cui non dobbiamo tralasciare gli incidenti stradali gravi, numerosissimi, purtroppo, nella Marca trevigiana.

Dato il fabbisogno, oggi è necessario inoltre che un donatore sia periodico, per far sì che il suo sangue, costantemente sotto controllo, sia più sicuro per il ricevente. Infatti, per verificare l'idoneità, prima di ogni donazione c'è sempre una visita medica e un colloquio professionale e riservato tra medico trasfusionista e donatore. Il donatore è quindi una persona sana, in buone condizioni generali, di peso non inferiore a 50 kg e di età non inferiore ai 18 anni e fino ai 65.

Prematuramente scomparso



Domenica 20 novembre si è spento mons. Umberto Crozzolin, 85 anni, direttore del Museo diocesano. L'8 novembre era stato investito da un'auto sul PUT a Treviso, appena fuori della chiesa dei Carmelitani in viale Orleans. Dopo aver lottato per quasi due settimane, mons. Crozzolin non ce l'ha fatta ed è deceduto al Ca' Foncello, dov'era ricoverato, lasciando profondamente addolorata la comunità diocesana e roncadese. Il religioso era stato insignito, il 5 marzo scorso, della Roncola d'Oro 2004 per i 60 anni di ministero pastorale e l'opera svolta per conto di importanti istituti ecclesiastici e della Caritas locale e nazionale. In occasione della cerimonia di premiazione aveva pronunciato queste parole: “Sono lieto di dedicare questo premio alla comunità civile e parrocchiale di S. Cipriano, mio paese di origine, una comunità di gente semplice, laboriosa, fedele ai valori genuini dell'uomo e al Vangelo di Cristo...”

mary vianello
MODA E PELLICCE

Roncade - Via dall'Acqua n. 22 - Tel. e Fax 0422.707392

Qui ▼▼▼ Roncade Democratica

Amici concittadini, il 2005 sta per terminare portandosi via un bagaglio di difficoltà di ogni tipo.

Per la gente comune è stato un anno, come negli ultimi due tre, in cui a una situazione economica negativa si aggiunge anche una evidente sfiducia nel futuro e una mancanza di prospettive di rilancio al livello nazionale, dovuta a un quadro politico francamente deludente.

Il regalino di fine anno che ci giunge dai palazzi romani è un fantasma di federalismo chiamato molto padanamente “devolution” (almeno si fosse chiamato “devoeiussion”) che ci porta tagli alle risorse, risorse che provengono direttamente dalle vostre/nostre tasche e delle quali non godremo perché destinate a qualche altro gioco di prestigio.

Altro che federalismo fiscale!

A livello locale anche l'amministrazione e la maggioranza di cui facciamo parte ha dovuto confrontarsi con il problema delle risorse e lottare contro gli ingiusti vincoli che ci vengono appioppati dalle Finanziarie del Governo.

Si noti che se Roncade viene universalmente riconosciuta, anche fuori dai suoi confini, come una città bene amministrata, si deve al fatto che per anni ogni amministrazione succedutasi ha agito in maniera oculata sul fronte gestionale con comportamenti virtuosi.

In questi giorni prendono forma alcune realizzazioni già avviate precedentemente (la casa di riposo o RSA, alcune piste ciclabili sono giunte alla fase di assegnazione dei lavori come la Trento Trieste, la variante al Piano Regolatore indispensabile alla programmazione edilizia a breve ecc.) e si improntano delle nuove che sono più legate alla attuale maggioranza.

Lanciamo un messaggio di ottimismo a tutti ricordando che gli italiani nelle difficoltà trovano la loro parte migliore; quando voltano le spalle agli imbonitori e si rimboccano le maniche ancor di più.

A nome anche degli altri consiglieri di maggioranza appartenenti al gruppo “Roncade Democratica” - Renzo Bettiol, Giacomo Buldo, Silvana Crozzolin, Ivano Sartor - porghiamo ai nostri concittadini i più fervidi auguri di Buon Natale e Buon 2006.

Il capogruppo
Paolo Gatto

Per dare lo stesso spazio e una leggibilità ottimale agli interventi di tutti i gruppi consiliari, abbiamo chiesto loro di mantenersi con i testi entro le 2.500 battute. Qualora pervengano interventi che non rimangono entro i parametri richiesti, siamo costretti nostro malgrado a rimpicciolire il carattere, non potendo arrogarci il diritto di tagliarli. Ci scusiamo pertanto con i lettori se la lettura diventa più difficoltosa.
La redazione

Qui ►►► Progetto Città Insieme ◀◀◀ Qui

D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda: è con questa frase di Italo Calvino che il nostro sindaco Simonetta Rubinato ha presentato in consiglio comunale le linee programmatiche del periodo amministrativo in corso e che pongono al centro di qualsiasi scelta la persona, la famiglia, l'impresa, il territorio e il suo sviluppo sociale, culturale ed economico, senza privilegi per alcuno e soprattutto con un occhio di riguardo per i più deboli e bisognosi. Un impegno che sapevamo difficile e che ha creato e sta creando tensioni anche all'interno della maggioranza, dovute più che altro a un fisiologico passaggio dopo oltre 12 anni di governo da un'amministrazione all'altra. Restiamo comunque convinti che alla fine l'impegno unitario assunto da tutti con i cittadini sarà rispettato e prevarrà in tutti la convinzione che la citazione del Sindaco costituisce l'unica strada da percorrere per dare soddisfazioni ai cittadini onesti di Roncade. Riteniamo che questo Sindaco e questa amministrazione tutta ne siano gli interpreti più fedeli.

Risposte dunque, perché solo queste misurano la coerenza delle nostre affermazioni. Nel giornalino ne troverete diverse, nonostante le difficoltà incontrate e quelle che certamente arriveranno in futuro, per l'impegno e la caparbieta con cui si lavora. A volte i tempi sono più lunghi di quello che vorremmo, ma l'amministrazione pubblica è ancora legata a lacci e laccioli che, nonostante i proclami del governo di centrodestra, in questi ultimi anni sono stati aggravati anziché semplificati, anche per una scellerata politica econo-

mico-finanziaria che ha ridotto le risorse e l'autonomia degli enti locali, oltre che arricchito di più i grandi ed indebolito di più tutti gli altri.

Vedremo la prossima finanziaria che cosa ci consentirà di fare. Al momento la proposta del governo non è per niente incoraggiante, perché intende portare ad un ulteriore taglio significativo dei servizi, cosa contro la quale ci batteremo.

Risposte, dicevo, eccone solo alcune: la conclusione dei lavori della residenza sanitaria per anziani con 8 posti letto in più, che ha comportato ulteriori oneri per il bilancio comunale, ma che con la sua gestione certamente contribuirà a creare sviluppo per Roncade; la realizzazione della nuova rotonda nel centro di Roncade; l'approvazione del progetto e la copertura finanziaria per i lavori in via Trento Trieste (partiranno tra poco); la conquista del primato nazionale come Comune riciclone; un continuo confronto, con i cittadini interessati, su scelte importanti; l'avvio del nuovo piano di assetto del territorio che disciplinerà lo sviluppo del territorio nel suo complesso; nuovi interventi a favore del sociale e delle famiglie ...

Per continuare su questa strada diciamo con fermezza “no” a ogni personalismo o divisione e “sì” all'impegno per dare risposte ai cittadini di Roncade. Questo è e sarà sempre il nostro motto e con questo spirito vi porgo gli auguri di un sereno Natale, a nome mio, di tutti gli assessori e dei consiglieri Giorgio Libanore e Sergio Leonardi.

Il capogruppo
Paolo Giacometti

Qui ►►► Polo per Roncade ◀◀◀ Qui

Roncade, un Comune, una Città... l'importante che il governo e lo sviluppo del suo territorio siano razionali e funzionali alle necessità degli abitanti e relative attività lavorative, sociali e culturali.

Ecco quello che manca a Roncade.

La variante al PRG adottata nella primavera 2004 da questa maggioranza guidata allora da Sartor in piena campagna elettorale doveva, nelle sue intenzioni, pianificare lo sviluppo per i prossimi 10 anni prevedendo 3000 nuovi abitanti per Roncade.

Per sostenere tutto ciò l'amministrazione comunale si era rifatta al Piano d'Area estrapolando il sistema della viabilità sovracomunale e autostradale. Tutto questo mentre i Comuni sapevano che la nuova legge regionale 11 prevedeva la fine dell'era dei PRG per passare ai PAT (Piani di assetto del Territorio).

Dal giugno 2004 ad oggi cosa è successo? Niente di tutto ciò! Dopo un anno e mezzo il Sindaco porterà al Consiglio comunale le osservazioni dei cittadini alla variante che sarà dimezzata nelle scelte importanti quali viabilità, nuove aree di espansione residenziali, commerciali e direzionali, alterate dall'approvazione dei PIRUEA di Biancade, Roncade e Musestre.

Una spiegazione a tutto questo forse è la spaccatura dalla quale sono nati due gruppi nella maggioranza a danno

della buona amministrazione del Comune. Per la verifica tutt'ora in corso tra i due gruppi, capeggiati dal Sindaco e dall'ex Sindaco, dovremmo aspettare forse la designazione dei candidati della Margherita per le elezioni politiche di primavera?

Parchi commerciali a Roncade sì o no? In conseguenza delle passate scelte amministrative di questa maggioranza (queste sono le vere motivazioni!) a Roncade si creerà un parco commerciale che probabilmente svuoterà i centri del Comune.

Si conferma infatti quanto denunciato nel 2000. L'area della Treviso Mare è destinata ad accogliere un Parco Commerciale di circa 12.000 mq, mentre questa amministrazione nulla sta facendo per sostenere il commercio locale.

Sul piano ambientale si ricorda che ci è voluta la mobilitazione popolare ed interventi del nostro gruppo consiliare per attirare l'attenzione su problemi importanti quali il proliferare delle antenne e il pericolo di un inceneritore per rifiuti industriali alle porte di casa.

A nostro avviso in un anno e mezzo di questa amministrazione l'unica cosa concreta è stato l'aumento dell'ICI al 7 per mille per tutti gli immobili (esclusa la prima casa).

Il capogruppo
Renato Pravato

Qui ▼▼▼ Lega Nord

Cari concittadini roncadesi, il semestre trascorso ha vissuto dal punto di vista amministrativo dei momenti molto importanti e intensi. La vita politica locale è stata caratterizzata, come da noi previsto, dall'affiorare di molti malumori all'interno della maggioranza, culminati nella nascita al suo interno di un secondo gruppo consiliare, manovrato dall'ex sindaco Ivano Sartor. Ricordiamo che, come *conditio sine qua non* alla sua candidatura, l'attuale Sindaco volle che il proprio gruppo consiliare fosse unico. Per coerenza Simonetta doveva chiarire immediatamente tale situazione, ma tutto è rimasto fermo. Probabilmente non ha avuto il coraggio o la forza per affrontare l'amico-nemico Sartor in un faccia a faccia. Ma perché tutto ciò? E quali sono gli obiettivi dei due? Quali le loro paure? La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la discussione in consiglio comunale sul PIRUEA ex Faram, durante la quale parole di fuoco sono volate tra Sartor e alcuni membri della maggioranza. Quali interessi difendeva Sartor? O forse era il momento giusto, studiato a tavolino, per mettere sotto scacco la Rubinato e poi passare all'incasso? E di cosa? Forse di qualche poltrona appetibile? E perché l'attuale sindaco dopo aver alzato un po' la voce si è chiusa in un imbarazzante silenzio? Forse una crisi interna alla Margherita porterebbe mettere in discussione le candidature alle prossime politiche? Ai posteri l'ardua sentenza. E la Lega? La Lega ha ancora una volta dimostrato la sua serietà e coerenza. In quel famoso consiglio comunale, poteva abbandonare l'aula insieme a Sartor e far mancare il numero legale, portando a casa le dimissioni del Sindaco. Ma in precedenza si era detta favorevole al progetto: siamo rimasti in aula e abbiamo fatto il nostro dovere, votando a favore. Queste sono le cose che dovete sapere, roncadesi! Noi della Lega Nord siamo persone serie, affidabili e coerenti. Non ci interessano i titoli sui giornali e soprattutto non ci interessano le sedie. Ci interessa solo il bene dei cittadini.

Di questi tempi, poi, noi della Lega Nord siamo particolarmente felici per il raggiungimento della *devolution*, frutto del paziente lavoro dei nostri parlamentari e del nostro *leader* Umberto Bossi, contro tutto e contro tutti. Ora ci aspetta la battaglia referendaria, durante la quale sentiremo molte bugie. Saremo impegnati in particolare a spiegare in cosa consiste la nuova riforma costituzionale, rispondendo a chi cercherà di fermarla con tutti i mezzi, dicendo che vogliamo dividere l'Italia, creare regioni di serie A e di serie B, che siamo razzisti, xenofobi e bla bla bla. L'aver così tanti nemici deve farci onore. Se il popolo degli affaristi, dei “caregari”, dei raccomandati, dei fanuloni, dei mafiosi in giacca e cravatta ci teme così tanto un motivo deve pur esserci: con questa riforma rischiano di perdere tutti i loro privilegi e di veder saltare tutti i loro affari e i loro loschi interessi. La gente onesta che produce e che lavora, che paga le tasse e ha a cuore il futuro proprio, dei propri figli, della propria terra ha un'occasione unica e irripetibile: votare a favore della *devolution* e lasciare un segno indelebile sul futuro del nostro Paese. Siamo convinti che nonostante la stampa di regime e le tv taroccate, locali e nazionali, la nostra gente sarà in grado di capire, finalmente, chi lotta forte per lei.

Un anno fa l'augurio fu del federalismo sotto l'albero. Oggi ci siamo vicini. Per il prossimo anno l'augurio dei consiglieri della Lega Nord è un augurio di libertà, nella speranza di ritrovarci a festeggiarla da qui a 12 mesi. Un augurio di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo.

Il capogruppo
Gianni Rachello